

COMUNE DI CAULONIA

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Copia

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

N . 113 del 24/11/2022

OGGETTO: Dissesto Finanziario - Art. 258 del D. Lgs 267/2000 (T.U.E.L.): procedura semplificata. Crediti privilegiati da lavoro dipendente. Istanza di riesame prot. n. 12356 del 03/09/2021. - Sig. VELLONE Antonio. Non ammissione alla massa passiva fasc. 81/2-*bis*.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno 24 del mese di **novembre**, alle ore **13:30**, nella sede municipale del Comune di Caulonia (RC), si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Caulonia (RC), nominata con D.P.R. del 12/07/2018, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.), nella persona dei signori:

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE		PRESENTE/ASSENTE
DR. CATERINA PAOLA ROMANÒ	PRESIDENTE	Si
DR. MASSIMILIANO PENSABENE	COMPONENTE	Si
DR. FILIPPO POSTORINO	COMPONENTE	Si

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- che il Comune di Caulonia (RC) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21/05/2018, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;

- che con D.P.R. in data 12/07/2018 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- che in data 20/07/2018 il citato Decreto Presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione nella persona dei signori: dr.ssa Caterina Paola Romanò , dr. Massimiliano Pensabene e dr. Filippo Postorino;

- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.), la C.S.L. in data 23/07/2018 si è regolarmente insediata presso il Comune di Caulonia (RC), così come da delibera n. 1 di pari data;

VISTO l'articolo 252, comma 2 del D. L.gs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

VISTA la deliberazione n. 7 del 10/02/2020 con cui questa Commissione ha quantificato provvisoriamente la massa passiva e formulato al Comune di Caulonia (RC) la proposta di adozione della procedura semplificata di liquidazione di cui all'art.258 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), chiedendo, in caso di adesione alla procedura semplificata, di assicurare alla Commissione le risorse necessarie alla liquidazione e pagamento dei debiti fino al momento rilevati e da assoggettare alla procedura di verifica della loro spettanza, ammissibilità per i quali è stato stimato un fabbisogno di € 5.622.251,83 necessari a coprire almeno il 50% dell'ammontare della massa passiva rilevata e l'importo calcolato al 100% dei crediti privilegiati, fermo restando le risorse che perverranno dalle procedure di riscossione dei residui attivi;

DATO ATTO che con delibera n. 57 del 06/03/2020 la Giunta Comunale ha aderito alla proposta di procedura semplificata formalizzando l'impegno a reperire e a mettere a disposizione della Commissione le risorse finanziarie necessarie per la liquidazione della massa passiva rilevata.

VISTI:

- l'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, che prevede:

- comma 2: *“l'Ente locale dissestato è tenuto a mettere a disposizione risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare (...) tutti i debiti di cui ai commi 3 e 4 (...)”*; comma 3: *“L'Organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tale fine (...) propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi”*;
- comma 4: *“l'O.S.L. accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio”*;
- comma 7: *“ E' restituita all'Ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti”*;

- il titolo VIII, capi II e III del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

- la Legge costituzionale n.3 del 18/10/2001;

- il D.P.R. n. 378 del 24/08/1993, contenente il Regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;

- le circolari del Ministero dell'Interno n. 21/93 FL del 20/09/1993 e n. 28/97 FL del 14/11/1997;

RICHIAMATA la deliberazione n. 9 del 05/05/2020, con cui questa Commissione ha definito l'ordine di priorità ed i criteri per la procedura di liquidazione della massa passiva con le risorse finanziarie a disposizione, in ossequio ai principi di trasparenza e buon andamento della P.A. ed al fine di assicurare la *par condicio* tra i creditori dell'Ente;

DATO ATTO che al primo posto nell'ordine di priorità risultano i crediti privilegiati derivanti da prestazioni di lavoro dipendente da esitare con priorità rispetto ai crediti chirografari e al 100% dell'importo richiesto ed ammesso alla massa passiva;

CONSIDERATO che è stato formato l'elenco dei crediti privilegiati (crediti da lavoro dipendente) secondo l'ordine di presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva e pervenute nei termini fissati, agli atti di questa Commissione;

PREMESSO che - in esito all'istanza prodotta dal sig. VELLONE Antonio, assunta a questi atti al prot. n. 12282 del 21/09/2018 successivamente integrata - questa Commissione, previo contraddittorio condotto con l'interessato, ha ammesso alla massa passiva di questo dissesto, con motivata delibera n. 44 del 20/05/2021 (fasc. n. 81/2), l'importo di € 1.186,88 a titolo di lavoro straordinario - anno 2017 dal medesimo effettuato presso l'Area LL.PP. del Comune di Caulonia (RC);

VISTA l'istanza datata 03/09/2021 successivamente integrata con lettera del 21/09/2021, assunte a questi atti rispettivamente al prot. n. 12356 del giorno 03/09/2021 e al prot. n. 13520 del 21/09/2021 del fasc. n. 82/1-bis, con cui il sig. VELLONE Antonio ha chiesto di riesaminare la propria posizione domandando il pagamento delle ore di lavoro straordinario anno 2014 e anno 2017 quale autista di scuolabus per l'Ufficio Pubblica Istruzione;

DATO ATTO dell'istruttoria condotta in relazione alla suddetta istanza datata 03/09/2021 successivamente integrata prodotta dall'interessato;

VISTA la dichiarazione agli atti prot. 19567 datata 06/10/2022, resa ai sensi dell'art. 254 comma 4 del T.U.E.L., con cui, in relazione alla sopra citata istanza del 03/09/2021 successivamente integrata, la responsabile dell'Area Socio/Culturale del Comune di Caulonia (RC) - nell'evidenziare che, *“a seguito di ulteriore approfondimento della documentazione agli atti di questo ufficio, si è potuto rilevare che relativamente alle prestazioni ... eseguite dal dipendente Vellone Antonio, in qualità di autista di scuolabus per l'Ufficio di Pubblica Istruzione, rese negli anni 2014 - 2017, non risulta adottato il relativo atto autorizzativo ad effettuare lavoro straordinario”* - ha definitivamente comunicato che *“non è pertanto possibile attestare che il relativo credito è certo, liquido ed esigibile.”*.

VISTA la nota prot. n. 21965 in data 10/11/2022, notificata all'interessato lo stesso giorno 10/11/2022, con la quale questa Commissione ha comunicato al sig. VELLONE Antonio, ex art. 10-bis L. n. 241/1990, che l'istanza in questione non può essere accolta, in quanto la responsabile dell'Area Socio-Culturale/Pubblica Istruzione del Comune di Caulonia (RC) - nell'evidenziare che, *“a seguito di ulteriore approfondimento della documentazione agli atti di questo ufficio, si è potuto rilevare che relativamente alle prestazioni ... eseguite dal dipendente Vellone Antonio, in qualità di autista di scuolabus per l'Ufficio di Pubblica Istruzione, rese negli anni 2014 - 2017, non risulta adottato il relativo atto autorizzativo ad effettuare lavoro straordinario”* - ha definitivamente affermato che *“non è pertanto possibile attestare che il relativo credito è certo, liquido ed esigibile.”*.

DATO ATTO che:

- con la suddetta comunicazione, ex art. 10-*bis* L. n. 241/1990, prot. n. 21965 in data 10/11/2022, notificata al legale dell'interessato lo stesso giorno 10/11/2022, il sig. VELLONE Antonio è stato messo nelle condizioni di poter ulteriormente interloquire in questa sede procedimentale, al fine di confutare i suddetti esiti istruttori;
- il sig. VELLONE Antonio - giusta attestazione del responsabile Ufficio Protocollo del Comune di Caulonia (RC) agli atti prot. n. 22988 in data 24/11/2022 - non ha fatto pervenire al riguardo alcun riscontro e/o elemento di novità rispetto agli esiti istruttori comunicatigli con la predetta missiva;

RILEVATO che, sebbene la partecipazione al procedimento amministrativo costituisce una facoltà, l'interessato, pur avendo ricevuto la predetta comunicazione ex art. 10-*bis* L. n. 241/1990, non ha successivamente inteso offrire in questa sede proprie osservazioni scritte, confermando, in tal modo, implicitamente, la valutazione negativa espressa da questa Commissione;

RITENUTO, pertanto, alla luce della sopra citata attestazione con cui i competenti Uffici comunali hanno comunicato che "*non è ...possibile attestare che il relativo credito è certo, liquido ed esigibile*", di dover rigettare l'istanza *de qua*;

con voti unanimi, legalmente resi;

D E L I B E R A

1. La premessa narrativa è parte integrale del presente dispositivo con valore di motivazione;
2. Di **non ammettere** alla massa passiva del dissesto finanziario del Comune Caulonia (RC) - in forza dell'attestazione resa ai sensi dell'art. 254, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) dalla responsabile dell'Area Socio-Culturale del Comune di Caulonia (RC) prot. 19567 datata 06/10/2022 da intendersi qui integralmente richiamata - l'istanza datata 03/09/2021, successivamente integrata, prodotta dal sig. VELLONE Antonio (fasc. n. 81/2-*bis*), per il pagamento di ore di lavoro straordinario anno 2014 e anno 2017 quale autista di scuolabus per l'Ufficio Pubblica Istruzione;
3. Di **notificare** il presente atto al sig. VELLONE Antonio, a cura dell'Ufficio Segreteria di questa Commissione, mediante invio dello stesso alla p.e.c. del legale dell'interessato, con l'avvertenza che avverso questo provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (quest'ultimo munito della ricevuta attestante il versamento del contributo unificato introdotto dall'art. 38 del D.L. n. 38/2011, convertito con la L. n. 111/2011), rispettivamente entro il termine di sessanta o di centoventi giorni dall'avvenuta notifica;
4. Di **disporre** che la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, ex art. 4, c. 6, del D.P.R. n. 378/1993, sia pubblicata a cura dell'Ufficio Pubblicazione del Comune di Caulonia (RC), all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente stesso nell'apposita Sezione dedicata agli atti ed avvisi dell'O.S.L.;

Letto, approvato e sottoscritto

I Componenti:

F.to DR. MASSIMILIANO PENSABENE

F.to DR FILIPPO POSTORINO

Il Presidente

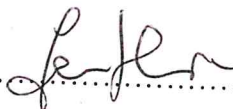
F.to DR. CATERINA PAOLA ROMANO

Prot. 23068 del 24 NOV. 2022

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Data 24 NOV. 2022.....

Il Messo Comunale



PER COPIA CONFORME AL SUO USO ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO.

CAULONIA, 24 NOV. 2022



IL PRESIDENTE
Dr Caterina Paola Romanò